



150 years of humanitarian action
**Council of Delegates of the International
Red Cross and Red Crescent Movement**
Sydney, Australia, November 2013



Consiglio dei Delegati

**DELLA CROCE ROSSA INTERNAZIONALE
E MEZZALUNA ROSSA**

Sydney, Australia
17-18 novembre 2013

**Lavorare per l'eliminazione delle armi nucleari:
piano d'azione quadriennale**

Progetto di risoluzione

**Documento preparato da
Il Comitato Internazionale della Croce Rossa e la Federazione Internazionale della
Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa , di concerto con Croce Rossa e della
Mezzaluna Rossa**

Ginevra, ottobre 2013

PROGETTO DI RISOLUZIONE
Lavorare per l'eliminazione delle armi nucleari : piano d'azione quadriennale

Il Consiglio dei Delegati,

- ribadendo la sua profonda preoccupazione per le catastrofiche conseguenze umanitarie di qualsiasi uso delle armi nucleari, tra cui l'indicibile sofferenza umana che il loro uso potrebbe causare e la minaccia che queste armi rappresentano per la produzione alimentare, l'ambiente e le generazioni future,
- esprimendo la sua soddisfazione che le preoccupazioni sollevate dal Consiglio dei Delegati nel 2011 per le conseguenze umanitarie delle armi nucleari, la mancanza di qualsiasi un'adeguata capacità di risposta umanitaria e le questioni di diritto internazionale umanitario derivanti dal loro uso, sono sempre più riconosciute e sollevate dagli Stati in forum nazionali e internazionali,
- accogliendo le attuali e le nuove iniziative che aiutano a garantire che le armi nucleari non siano mai più usate e che venga intrapresa la loro eliminazione - in particolare la Conferenza del marzo 2013 sull'impatto umanitario delle armi nucleari, gli incontri del 2012 e 2013 del Comitato preparatorio per la Conferenza di revisione del trattato di non-proliferazione delle armi nucleari del 2015, le riunioni dell'*Open-ended Working Group* delle Nazioni Unite sul proseguimento di negoziati multilaterali sul disarmo nucleare e la riunione ad alto livello dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite sul disarmo nucleare, come pure ulteriori iniziative multilaterali, bilaterali e nazionali che perseguono questi obiettivi,
- accogliendo anche la decisione del governo del Messico di ospitare nel febbraio 2014 una conferenza indirizzata ad affrontare l'impatto umanitario di armi nucleari,
- riaffermando la posizione e le azioni previste nella **Risoluzione 1** del Consiglio dei Delegati 2011 e lodando gli sforzi dei componenti del Movimento per attuare tali azioni a livello nazionale e internazionale, tra cui i laboratori della Società Nazionale tenutasi a Vienna (2012) e a Hiroshima (2013) e la rete delle Società Nazionali istituita per sostenere il lavoro su questo tema,
- riconoscendo che c'è ancora molto da fare per sensibilizzare sulle catastrofiche conseguenze umanitarie di qualsiasi uso delle armi nucleari e per perseguire gli obiettivi (a) di garantire che le armi nucleari non sono mai usate ancora e (b) di vietarne l'uso e di eliminare completamente le armi nucleari,

1. adotta il Piano d'azione quadriennale '*Working towards the elimination of nuclear weapons: Four-year action plan*';

2. sollecita tutti i componenti del Movimento per l'attuazione del piano d'azione, in particolare per (a) applicare, per quanto possibile, le attività del piano d'azione di sensibilizzazione riguardo (i) le catastrofiche conseguenze umanitarie di qualsiasi uso di armi nucleari, (ii) la mancanza di un'adeguata capacità di risposta umanitaria, (iii) il parere espresso nella **Risoluzione 1** del 2011 che ritiene difficile immaginare come qualsiasi uso di armi nucleari potrebbe essere compatibile con le norme del diritto internazionale umanitario, e (iv) la necessità di un'azione concreta che porti ad un divieto dell'uso delle armi nucleari e alla loro eliminazione,

(b) impegnandosi, per quanto possibile, con i governi per (i) incoraggiare la loro partecipazione attiva negli attuali forum riguardanti la minaccia delle armi nucleari, (ii) comunicare le preoccupazioni e la posizione sulle armi nucleari del Movimento, e (iii) manifestare loro l'urgenza di prendere misure concrete per la negoziazione di un accordo internazionale giuridicamente vincolante per vietare l'uso di, e di eliminare completamente le armi nucleari - sulla base degli impegni esistenti e degli obblighi internazionali - e di concludere tali negoziati con urgenza e

determinazione;

3. invita la Federazione a svolgere un ruolo di coordinamento, al fine di facilitare lo sforzo delle Società Nazionali in settori correlati del caso;

4. invita le Società Nazionali a scambiare le loro conoscenze ed esperienze all'interno del Movimento;

5. invita il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) a monitorare l'attuazione del piano d'azione del Movimento e di riferire - se necessario - al Consiglio dei Delegati sui progressi compiuti in merito alla questione delle armi nucleari e all'attuazione della **Risoluzione 1**.

Co-sponsor della Risoluzione al 23 luglio 2013:

CICR

Croce Rossa Australiana

Croce Rossa Austriaca

Croce Rossa delle Barbados

Croce Rossa Belga

Croce Rossa Bulgara

Croce Rossa Canadese

Mezzaluna Rossa Egiziana

Croce Rossa del Gambia

Mezzaluna Rossa Irachena

Croce Rossa Giapponese

Croce Rossa della Nuova Zelanda

Croce Rossa Norvegese

Croce Rossa Svedese

Croce Rossa Svizzera

Croce Rossa de La Trinidad e Tobago

Attraverso questo piano d'azione le componenti del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa baseranno gli impegni della **Risoluzione 1** del Consiglio 2011 dei Delegati (Lavorare per l'eliminazione delle armi nucleari), vale a dire:

- per coinvolgere, per quanto possibile, in attività di sensibilizzazione tra cittadini, scienziati, operatori sanitari e decisori delle catastrofiche conseguenze umanitarie di qualsiasi uso di armi nucleari, sulle questioni di diritto internazionale umanitario che emergono da tale uso e la necessità di azioni concrete per il divieto di utilizzo e di eliminazione di tali armi,
- per coinvolgere, per quanto possibile, in continuo dialogo con i governi e altri attori interessati sulle questioni di diritto umanitario umanitarie e internazionali connessi con le armi nucleari e per diffondere la posizione del Movimento come indicato nella **Risoluzione 1** del Consiglio dei Delegati 2011.

Questo piano d'azione guiderà i componenti del Movimento nei loro sforzi per attuare la **Risoluzione 1** per i prossimi quattro anni. Esso illustra i tipi di attività che le Società Nazionali, il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) e la Federazione Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (Federazione) intendono intraprendere e sostenere. I componenti del Movimento attueranno in conformità con i loro rispettivi mandati, le competenze e le capacità, tenendo conto dei loro specifici contesti sociali e politici e le opportunità offerte dalle discussioni in corso per quanto riguarda le armi nucleari.

Azioni per attuare la Risoluzione 1

1. Nazionale

- Le Società Nazionali pubblicano la **Risoluzione 1** e i materiali pertinenti in materia di armi nucleari sui loro siti web nelle lingue nazionali.
- Le Società Nazionali trasmettono la **Risoluzione 1** a funzionari governativi competenti, dipartimenti e comitati, nonché ai Parlamentari, insieme alla disponibilità di informarli sulle preoccupazioni e la posizione del Movimento.
- Le Società Nazionali sensibilizzano la **Risoluzione 1** a tutti i livelli all'interno di ogni Società Nazionale, includendo *Governance*, *Staff*, volontari e giovani membri. Per quanto possibile, le Società Nazionali organizzano almeno un evento interno o *briefing* sulle preoccupazioni e la posizione sulle armi nucleari del Movimento.
- Le Società Nazionali, utilizzando il quadro della diplomazia umanitaria, si impegnano, per quanto possibile, ai seguenti tipi di attività pubbliche e di comunicazione:
 - Comunicare ai cittadini nei loro Paesi le preoccupazioni e la posizione del Movimento sulle armi nucleari. Questo potrebbe avvenire tramite stampa, mezzi digitali, *Social Media*, elettronici e di altro genere.
 - Ospitare eventi pubblici (ad esempio seminari, conferenze, presentazioni, tavole rotonde) per Parlamentari, professionisti di assistenza sanitaria e altri soggetti pertinenti e appropriati all'interno della Società civile.
 - Individuare e perseguire opportunità di condividere le preoccupazioni e la posizione del Movimento con un pubblico specializzato nei propri Paesi che potrebbe essere interessato o attivo sulla questione delle armi nucleari, in particolare comunità accademiche, sanitarie, umanitarie, ambientali, giuridiche e scientifiche.
 - Educare e promuovere l'impegno attivo dei giovani sul tema delle conseguenze in termini umanitari delle armi nucleari.
 - Includere nelle proprie pubblicazioni distribuite a livello nazionale (ad esempio bollettini,

riviste, aggiornamenti o altre comunicazioni) un focus particolare sulle conseguenze umanitarie catastrofiche nell'uso delle armi nucleari, che incorpori la posizione e le preoccupazioni del Movimento.

- Le Società Nazionali si confrontano con le Agenzie nazionali di pianificazione delle emergenze: (a) per esaminare le possibili conseguenze umanitarie di una detonazione nucleare sul territorio nazionale o nella regione e la capacità di risposta delle agenzie, e (b) per incoraggiare il coinvolgimento di funzionari delle Agenzie di pianificazione nello sviluppo di posizioni nazionali riguardanti le armi nucleari.

2. Regionale

- Le Società nazionali, con il sostegno appropriato del CICR, incoraggiano gli Stati a sollevare la questione delle conseguenze umanitarie delle armi nucleari nelle pertinenti sedi regionali (come ad esempio, riunioni delle organizzazioni regionali), e a sviluppare posizioni comuni regionali che riflettano le preoccupazioni umanitarie del Movimento.
- Le Società Nazionali predispongono, ove possibile, le proprie reti regionali, ad impegnarsi con i cittadini, con un pubblico specializzato e con i governi, e a condividere proprie esperienze e materiali.

3. Internazionale

Le Società nazionali incoraggiano i loro governi a partecipare attivamente alle riunioni multilaterali riguardanti le conseguenze umanitarie delle armi nucleari e il disarmo nucleare, tra cui la Conferenza sull'impatto umanitario delle armi nucleari che si terrà in Messico (febbraio 2014), il Gruppo di lavoro aperto delle Nazioni Unite (OEWG) per il proseguimento dei negoziati bilaterali sul disarmo nucleare (se continua nel 2014), la Conferenza di revisione delle parti del trattato di non proliferazione delle armi nucleari e le riunioni preparatorie, la Conferenza sul disarmo e il Primo Comitato dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, e di prendere in considerazione le preoccupazioni del Movimento nello sviluppo delle loro posizioni per queste sedi.

Il CICR mantiene il suo ruolo di protagonista nel rappresentare il Movimento nelle pertinenti sedi internazionali e fornisce *report* tempestivi sui risultati conseguiti, i passi successivi e le opportunità di intervento da parte delle Società Nazionali.

La Federazione coordina il coinvolgimento delle Società Nazionali in importanti riunioni multilaterali e assicura che le voci delle Società Nazionali vengano ascoltate, soprattutto a riguardo dell'assenza di qualsiasi capacità o piani per fornire assistenza umanitaria adeguata in risposta all'uso di armi nucleari.

4. Sostegno per l'attuazione

Il CICR mantiene un ruolo di primo piano all'interno del Movimento per promuovere e monitorare l'attuazione della **Risoluzione 1**, fornendo una serie di pubblicazioni e materiali di comunicazione in una varietà di lingue.

Le Società nazionali, con il sostegno del CICR e della Federazione, mantengono attiva e sviluppano la rete internazionale delle Società nazionali nel promuovere la posizione del Movimento sulle armi nucleari. La rete è stata istituita dalla seconda riunione sull'attuazione della **Risoluzione 1** del Consiglio dei Delegati 2011, tenutosi a Hiroshima nel maggio 2013. La rete permette lo scambio tempestivo di informazioni sulle azioni intraprese, gli eventi passati e futuri e le attività delle organizzazioni specializzate che lavorano in questo campo, oltre che di materiali e risorse disponibili per il lavoro con i membri e i cittadini.

Le Società Nazionali, attraverso la piattaforma fornita dalla Federazione, forniscono informazioni sui progressi compiuti e le sfide incontrate nell'attuazione della **Risoluzione 1**, al fine di scambiare

esperienze e conoscenze all'interno del Movimento.

Ogni Società Nazionale nomina un punto focale per facilitare l'attuazione della **Risoluzione 1**, anche attraverso la condivisione di informazioni e di esperienze con altre Società Nazionali.

Il CICR tiene informate in maniera tempestiva tutte le Società Nazionali e la Federazione sugli sviluppi e le opportunità a livello internazionale.